



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

AMEDEO MAIURI - POMPEI

Sede Centrale Secondaria I grado: via S. Abbondio - 80045 Tel 0818599148

Plesso Succursale Secondaria I grado: Via Capone - Tel 0818502446

Plesso Capone Infanzia e Primaria : Via Lepanto trav. Campo Sportivo Tel 0811966472

Codice Meccanografico: NAIC8B5009 - C. F. 82009900638

Email: naic8b5009@istruzione.it - PEC: naic8b5009@pec.istruzione.it



PIANO
DI
MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDICE:

SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto

1.1 Dati dell'Istituzione Scolastica

1.2 Periodo di riferimento

1.3 Contesto

SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione Piano di Miglioramento

2.1 Processo di autovalutazione

2.2 Motivazione delle priorità

SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento

3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

3.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

3.3 Pianificazione e tempistica delle azioni

SEZIONE QUARTA – Diffusione e divulgazione

4.1 Diffusione e divulgazione interna ed esterna

4.2 Considerazioni

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA E CONTESTO

Istituzione Scolastica

Istituto Comprensivo "Amedeo Maiuri" Pompei

Codice meccanografico NAIC8B5009

Dirigente Scolastico

Maria Rosaria Marulo

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Scudieri Vincenzo

Funzione Strumentale Valutazione e Miglioramento

Ottaiano Nazarena – Inserra Nadia

Nucleo Interno di Valutazione

Ferrara Claudia – Ottaiano Nazarena – Cesarano Anna– Izzo Maria Rosaria

Presidente del Consiglio d'Istituto

Cellini Mario

Periodo di riferimento:

a.s.2021/2022

CONTESTO

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO, VINCOLI E OPPORTUNITÀ ESTERNE E INTERNE

L'Istituto Comprensivo "Amedeo Maiuri" abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di articolare e di arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa.

L'ampliamento dell'offerta formativa è parte integrante del curriculum per un consistente numero di alunni, offrendo nuove opportunità di integrazione socio-culturale e consentendo una ricaduta molto positiva sull'andamento didattico/disciplinare e sugli esiti.

La percentuale degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico-culturale-familiare o provenienti da case famiglia e semiconvitti presenti sul territorio, insieme agli alunni stranieri, è di circa il 25%.

Per molti la scuola rappresenta un valido e talvolta l'unico punto di riferimento.

Pompei si caratterizza per la presenza del Santuario meta di pellegrinaggi e di un importante sito archeologico che registra una forte presenza di visitatori provenienti da tutto il mondo.

Il settore economico più sviluppato è quello terziario (accoglienza, ristorazione e commercio).

L'area archeologica consente alla scuola di costruire una serie di percorsi progettuali finalizzati al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e alla riscoperta del territorio.

Essi rappresentano anche un orientamento verso professioni future.

L'Istituto collabora da diversi anni con Enti Pubblici/Privati ed associazioni del territorio (ASL, Istituto Bartolo Longo, Rotary Club, Pastorale Giovanile, Oplonti Volley, Pompei LAB) che supportano la realizzazione dei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa mettendo a disposizione le proprie strutture e le proprie professionalità.

SECONDA SEZIONE

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

I risultati dell'analisi dell'autovalutazione d'istituto (RAV) e degli esiti hanno evidenziato i seguenti punti di debolezza fondamentali per stilare il Piano di miglioramento.

- ✓ La scuola secondaria di primo grado non ha ancora progettato UDA trasversali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee stabilite come priorità.
- ✓ La scuola secondaria di primo grado ha programmato prove di verifica a classi parallele soltanto per quattro discipline (italiano, matematica, lingua inglese e seconda lingua comunitaria).
- ✓ I risultati delle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado risultano al di sotto della media nazionale e regionale.
- ✓ La scuola primaria non ha possibilità di confronto per classi parallele avendo un solo corso dalla prima alla quinta.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Priorità	Descrizione delle Priorità	Traguardi attesi
Competenze chiave europee	Priorità 1: Competenza in materia di cittadinanza. Priorità 2: Competenza multilinguistica	Riflettere su se stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Sviluppare un'etica di responsabilità e costruire il senso di legalità. Capacità di utilizzare le diverse lingue in modo appropriato ed efficace.

Risultati nelle prove standardizzate	Priorità 3: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.	Ridurre la percentuale di studenti con esiti negativi. Potenziare le capacità logiche e di problem solving.
---------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TERZA SEZIONE

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche		
Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità 1/2/3
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare prove formative periodiche standardizzate su modello INVALSI.	<i>Priorità 3</i>
	Progettare UDA trasversali per facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione delle competenze di cittadinanza.	<i>Priorità 1</i>
	Realizzare progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche.	<i>Priorità 2</i>
Ambienti di apprendimento	Utilizzare strumenti di lavoro e metodologie che migliorino le abilità necessarie per affrontare le prove standardizzate (libri di testo digitali, brainstorming, flipped classroom, learning by doing, cooperative learning).	<i>Priorità 3</i>

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo è necessario compiere una stima della loro fattibilità, attribuendo ad ognuno un valore di fattibilità e uno di impatto e determinando, in tal modo, una scala di rilevanza.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

I punteggi assegnati verranno considerati come segue:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza

4 = molto

5 = del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (Valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
Elaborare prove formative periodiche standardizzate su modello INVALSI.	4	4	16
Progettare UDA trasversali per facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione delle loro competenze di cittadinanza.	4	4	16
Realizzare progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche.	5	5	25
Utilizzare strumenti di lavoro e metodologie che migliorino le abilità necessarie per affrontare le prove standardizzate (libri di testo digitali, brainstorming, flipped classroom, learning by doing, cooperative learning).	4	5	20

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Descrizione dell'Obiettivo di processo	Risultati attesi	Attività previste
Realizzare progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche.	Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere)	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di strategie metodologiche digitali, innovative e laboratoriali nelle attività curriculari. - Progetti PTOF/PON e collaborazione con AIESEC (potenziamento con lettori madrelingua o bilingue inglesi). - Per le lingue straniere certificazioni lingua inglese (livello A1, A2, B1) - Progetti internazionali realizzati attraverso la piattaforma eTwinning.
Monitoraggio dell'azione:		
Periodo di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> - Fine primo quadrimestre e secondo quadrimestre. - A conclusione di ogni percorso progettuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione, impegno, frequenza; - Comprensione e produzione orale e scritta, interazione. 	Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (L1-L2).

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

SVILUPPARE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Descrizione dell'Obiettivo di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Progettare UDA trasversali per facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione delle loro competenze di cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riflettere su se stessi e lavorare con gli altri in maniera costruttiva. -Sviluppare un'etica di responsabilità e costruire il senso di legalità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri, seminari, eventi, rappresentazioni teatrali e visioni di film su tematiche come bullismo, legalità, discriminazione di genere ...; - UDA trasversali relative al Curricolo di Educazione Civica; - Progetti PTOF/POR/PON.
Monitoraggio dell'azione		
<p>Periodo di rilevazione -Fine primo quadrimestre e secondo quadrimestre. -A conclusione di ogni percorso progettuale e/o attività programmata.</p>	<p>Indicatori scelti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione responsabile dei tempi e del materiale d'uso; - Rispetto dei turni di conversazione; -Collaborazione nell'elaborare le regole del gruppo e rispetto delle stesse; -Collaborazione con i compagni per portare a termine un'attività assegnata; - Organizzazione del proprio lavoro in situazioni nuove. 	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e sintesi. - Capacità di gestione dei tempi. - Organizzazione del metodo di lavoro in situazioni nuove e complesse. - Consapevolezza delle proprie capacità e spirito critico. - Rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

COSTRUZIONE DI PROVE STRUTTURATE PER MIGLIORARE ESITI INVALSI

Pianificazione e tempistica delle azioni			
Descrizione dell'Obiettivo di processo		Risultati attesi	Attività previste
<p>Utilizzare strumenti di lavoro e metodologie che migliorino le abilità necessarie per affrontare le prove standardizzate (libri di testo digitali, brainstorming, flipped classroom, learning by doing, cooperative learning).</p> <p>Elaborare prove formative periodiche standardizzate su modello INVALSI.</p>		<p>-Miglioramento degli esiti Invalsi.</p> <p>-Ridurre al minimo il gap tra le classi e all'interno di ciascuna classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formare gruppi di lavoro per costruire prove di italiano, matematica e inglese simili a quelle Invalsi, da somministrare in orario curriculare durante l'intero anno scolastico. - Progetti PTOF/PON e collaborazione con AIESEC (potenziamento con lettori madrelingua o bilingue inglesi).
Monitoraggio dell'azione:			
Periodo di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati
Intera durata dell'anno scolastico.	<p>-Capacità di comprensione, analisi e gestione dei tempi.</p> <p>- Problem solving.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti di tutte le classi in linea con la media regionale e nazionale. - Ridurre al minimo il gap tra le classi e all'interno di ciascuna classe. 	Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 si è registrato un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, mentre per Matematica ed Inglese reading gli esiti risultano ancora al di sotto della media regionale e nazionale.

QUARTA SEZIONE

DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE

DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE INTERNA/ESTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
Dicembre /Giugno	<ul style="list-style-type: none">- Organi collegiali- Sito web- Circolari informative	DS e figure di sistema	Condivisione in presenza e on-line

CONSIDERAZIONI
La realizzazione del presente Piano di Miglioramento è resa possibile solo attraverso il coinvolgimento ed una condivisa partecipazione dell'intero corpo docente in merito ad una riflessione sulla didattica delle discipline e sull'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, partendo dalle buone pratiche già esistenti.